



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 41/30 del 29.7.2008

Obiettivi dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie - anno 2008

Il presente provvedimento individua gli obiettivi da assegnare ai Direttori generali delle Aziende sanitarie, dettagliando in particolare quelli da conseguire sulla base dei provvedimenti regionali e nazionali già adottati, con riguardo a:

- il sistema di valutazione nazionale degli adempimenti regionali conseguenti all’Intesa Stato – Regioni del 23.3.2005, rep. n. 2271;
- il processo di attuazione della legge regionale 10/2006 e del Piano Regionale dei Servizi Sanitari 2006/2008 (approvato dal Consiglio Regionale il 19 gennaio 2007);
- l’accordo raggiunto con i Ministeri della Salute e dell’Economia, di cui all’articolo 1, comma 180, della legge 311/2004, per l’individuazione degli interventi necessari per il perseguimento dell’equilibrio economico della gestione del Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza e degli adempimenti di cui alla predetta intesa.

Gli obiettivi sono in parte comuni a tutte le aziende e in parte differenziati fra Asl e aziende ospedaliere. Per il 2008 gli obiettivi sono articolati in quattro categorie:

a) obiettivi assistenziali:

1. sviluppo Piano regionale di prevenzione
2. sviluppo cure domiciliari
3. tempi e liste di attesa
4. riorganizzazione rete dei laboratori analisi

b) obiettivi economici:

5. equilibrio di bilancio
6. riqualificazione dell’assistenza farmaceutica



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

c) obiettivi strumentali:

7. flussi informativi ministeriali
8. tessera sanitaria
9. integrazione professionale delle attività di medicina primaria
10. sviluppo piano di investimenti
11. comunicazione e informazione
12. collaborazione realizzazione SISaR

d) obiettivi specifici:

13. obiettivi relativi alle singole Aziende sanitarie regionali

Il peso degli obiettivi è così determinato:

- gli obiettivi 1, 4, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 pesano 5 punti su 100;
- gli obiettivi 2, 3 e 6 pesano 10 punti;
- gli obiettivi 5 e 13 pesano 15 punti.

Al fine di consentire la valutazione dei risultati raggiunti, i Direttori generali delle Aziende sanitarie sono tenuti a presentare entro il 15 febbraio 2009 una relazione contenente le informazioni necessarie per la valutazione del perseguimento dei singoli obiettivi, allegando gli atti adottati e ogni ulteriore elemento utile.

Obiettivo 1 - Sviluppo Piano regionale di prevenzione

Con le deliberazioni della Giunta regionale n. 29/2 del 5.7.2005 e n. 36/5 del 5.9.2006 è stato approvato il Piano regionale di Prevenzione previsto dall'Intesa Stato – Regioni del 23.3.2005.

Costituisce obiettivo per l'anno 2008 lo sviluppo del Piano nei termini e nei tempi indicati nello stesso, così come approvato.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La valutazione del perseguimento degli obiettivi avverrà attraverso l'analisi delle attività realizzate, così come descritte e documentate nella relazione dei Direttori generali.

La valutazione sarà articolata, all'interno del punteggio massimo assegnato all'obiettivo, sulla base dei seguenti punteggi estremi:

- 5 punti se il programma è rispettato nei termini e nei tempi previsti dal Piano;
- 0 punti se lo sviluppo del programma presenta gravi carenze.

Per l'Azienda ospedaliera Brotzu e le Aziende Ospedaliere Universitarie l'obiettivo è sostituito dal seguente: **Sviluppo Piano ospedaliero di prevenzione delle infezioni ospedaliere.**

Costituisce obiettivo per l'anno 2008 la predisposizione e l'avvio (o lo sviluppo, nel caso di preesistenza di un piano di prevenzione delle infezioni ospedaliere) del Piano, con relativo cronoprogramma.

La valutazione sarà articolata, all'interno del punteggio massimo assegnato all'obiettivo, sulla base dei seguenti punteggi estremi:

- 5 punti se il programma è predisposto entro il 30.9.2008 ed avviato nell'ultimo trimestre; nel caso di preesistenza del piano, se il programma di sviluppo del piano stesso è rispettato;
- 0 punti se il piano non è approvato entro il 30.09.2008.

Obiettivo 2 – Sviluppo cure domiciliari

Il Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007/2013 prevede, fra gli obiettivi di servizio, l'incremento delle cure domiciliari; in particolare l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) a favore delle persone ultra 65enni deve passare dal valore medio dell'1,3% registrato nel 2006 al valore obiettivo del 3,5% nel 2013.

Per l'anno 2008, l'obiettivo assegnato alle singole Asl è ridurre di 3/4 il differenziale tra il valore target 2009 della singola azienda e il valore base 2006.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La valutazione sarà articolata, all'interno del punteggio massimo assegnato all'obiettivo, sulla base dei seguenti punteggi estremi:

- 10 punti se l'obiettivo è completamente raggiunto;
- 0 punti se il differenziale si è ridotto di meno di 1/3.

Per l'Azienda ospedaliera Brotzu e le Aziende Ospedaliere Universitarie l'obiettivo è sostituito dal seguente: **Attivazione del Punto di Accesso Unitario dei servizi ospedalieri**, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c), della l.r. 10/2006.

Il punto di accesso unitario deve essere inteso in senso ampio, in termini di garanzia di continuità delle prestazioni ospedaliere con quelle territoriali:

- nella fase di accesso alle prestazioni ospedaliere, evitando in particolare la ripetizione di prestazioni già erogate o erogabili a livello territoriale;
- nella fase di dimissione, con riferimento alla prosecuzione del percorso assistenziale a livello territoriale ed all'eventuale follow up presso l'azienda ospedaliera.

Costituisce obiettivo per l'anno 2008 la predisposizione del Piano, con relativo cronoprogramma, da concordare con la Asl, e il suo avvio (o lo sviluppo, nel caso di preesistenza del punto di accesso unitario).

La valutazione sarà articolata, all'interno del punteggio massimo assegnato all'obiettivo, sulla base dei seguenti punteggi estremi:

- 10 punti se il programma è predisposto e concordato con la Asl entro il 30.9.2008 ed è avviato nell'ultimo trimestre del 2008; nel caso di preesistenza del Piano, se il programma di sviluppo del piano stesso è rispettato;
- 0 punti se il Piano non è approvato entro il 31.12.2008.

Obiettivo 3 - Tempi e liste di attesa



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Delib.G.R. n. 4/7 del 30.1.2007 ha approvato il Piano regionale di contenimento dei tempi di attesa per il triennio 2006-08, in applicazione della legge 23.12.2005 n. 266 e dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005.

Costituisce obiettivo 2008 il rispetto dei tempi massimi previsti per le prestazioni individuate nell'Intesa Stato – Regioni e denominate “colorate in bianco” (specifiche aree critiche di bisogno assistenziale, prime visite specialistiche in determinate branche, prestazioni in settori ad alta complessità tecnologica con riferimento all'area oncologica, cardiovascolare, materno infantile e geriatria, come previsto nella DGR n. 4/7 del 2007).

La valutazione si basa su due indicatori:

- le prestazioni erogate oltre i tempi massimi (considerando le tipologie precedentemente specificate);
- il ritardo medio rispetto ai tempi massimi.

Per il 2008, l'obiettivo è ridurre di almeno il 50% il numero di prestazioni erogate oltre i tempi massimi e di almeno il 50% i ritardi medi. La valutazione sarà effettuata con riferimento ai dati rilevati nel 4° trimestre 2008 (o ultimo trimestre disponibile) rispetto a quelli rilevati nel corrispondente trimestre 2007. La valutazione sarà effettuata a cura della Regione, sulla base dei dati raccolti dall'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali, tramite l'apposita rilevazione già in atto.

La valutazione sarà articolata, all'interno del punteggio massimo assegnato all'obiettivo, sulla base dei seguenti punteggi estremi:

- 10 punti se entrambi gli indicatori si sono ridotti del 50%;
- 0 punti se nessuno dei due indicatori si è ridotto rispetto al periodo precedente.

Obiettivo 4 – Riorganizzazione rete dei laboratori analisi

La Regione, con deliberazione n. 48/21 del 29.11.2007, ha approvato il progetto di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private di diagnostica di laboratorio.

Il Piano prevede azioni da attuare a livello di singole aziende; pertanto costituisce obiettivo assegnato ai Direttori generali l'adozione delle misure previste nel progetto stesso.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La valutazione sarà articolata, all'interno del punteggio massimo assegnato all'obiettivo, sulla base dei seguenti punteggi estremi:

- 5 punti in caso di adozione di tutte le misure, in termini coerenti con la DGR del 29.11.2007;
- 0 punti in caso di totale inadempienza e/o di grave discordanza rispetto al progetto regionale.

Obiettivo 5 – Equilibrio di bilancio

L'obiettivo dell'equilibrio di bilancio verrà definito, in termini puntuali, nell'ambito del provvedimento di riparto del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2008.

La valutazione sarà definita in sede di assegnazione degli obiettivi economico-finanziari, articolata sulla base dei seguenti punteggi estremi:

- 15 punti in caso di rispetto pieno degli obiettivi assegnati;
- 0 punti in caso di grave inadempienza.

Obiettivo 6 – Riqualificazione dell'assistenza farmaceutica

La spesa farmaceutica territoriale comprende la spesa convenzionata e la spesa per la distribuzione diretta e per conto: l'obiettivo 2008 è contenere la spesa convenzionata, anche tramite lo sviluppo della distribuzione diretta e per conto (del primo ciclo di terapia post dimissione e dei farmaci PHT) e l'incremento dell'utilizzo dei farmaci equivalenti.

Pertanto alle Aziende sanitarie locali sono assegnati i seguenti obiettivi :

- dimezzare la spesa sostenuta per farmaci del PHT distribuiti dalle farmacie territoriali a prezzo di convenzione o incrementare del 20% la spesa sostenuta per la distribuzione diretta (del primo ciclo di terapia post dimissione e dei farmaci del PHT);
- avviare il perseguimento degli obiettivi posti dall'accordo integrativo regionale della medicina generale, sottoscritto in data 19 marzo 2009, norma transitoria 1 (farmaci fuori brevetto e spartani), riducendo del 50% la differenza rispetto all'obiettivo definito dall'accordo;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Gli obiettivi saranno verificati confrontando i dati riferiti al 4° trimestre 2008 rispetto al corrispondente trimestre del 2007.

La valutazione sarà articolata, all'interno del punteggio massimo assegnato all'obiettivo, sulla base dei seguenti punteggi estremi:

- 5 punti per i farmaci PHT e la distribuzione diretta e 5 punti per i farmaci di cui alla norma transitoria 1 (fuori brevetto e spartani) se l'obiettivo è pienamente raggiunto;
- per la distribuzione diretta: 0 punti se la spesa sostenuta per i farmaci PHT distribuiti dalle farmacie territoriali a prezzo di convenzione si è ridotta di non più del 10%, oppure se la spesa per la distribuzione diretta (del primo ciclo di terapia post dimissione e dei farmaci del PHT) aumenta di non più del 5% (rispetto al trimestre dell'anno precedente);
- per i farmaci di cui alla norma transitoria 1 dell'AIR (fuori brevetto e spartani): 0 punti se il divario rispetto all'obiettivo definito dall'accordo si è ridotto di non più del 10%.

All'Azienda ospedaliera Brotzu e alle Aziende Ospedaliere-Universitarie è assegnato l'obiettivo di incrementare la spesa per farmaci distribuiti direttamente in fase di dimissione di almeno il 30%. L'obiettivo è verificato confrontando i dati di spesa riferiti al 4° trimestre 2008 rispetto al corrispondente trimestre del 2007.

La valutazione sarà articolata, all'interno del punteggio massimo assegnato all'obiettivo, sulla base dei seguenti punteggi estremi:

- 10 punti se l'obiettivo è pienamente raggiunto;
- 0 punti se la distribuzione in fase di dimissione aumenta di non più del 10%.

Obiettivo 7 - Flussi informativi

L'Intesa Stato – Regioni del 23.3.2005, n. 2271, all'art. 3, comma 6, dispone che il conferimento dei dati al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) è compreso fra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al maggiore finanziamento del SSN.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La stessa Intesa, all'art. 3, comma 8, dispone che le Regioni adottino "misure specifiche dirette a prevedere che, ai fini della confermabilità dell'incarico del direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, ..., il mancato rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario costituisce grave inadempienza".

Occorre anche rilevare che il miglioramento dei flussi informativi costituisce obiettivo generale del SSR, attesa la rilevanza di tali flussi per il monitoraggio dell'attività e dei costi delle aziende sanitarie, anche al fine dell'imputazione della mobilità sanitaria intraregionale alle aziende di residenza degli assistiti.

Ciò premesso, costituisce obiettivo dei Direttori generali l'assolvimento degli adempimenti previsti dal NSIS in termini sia di rispetto delle scadenze sia di completezza e qualità delle informazioni fornite. In particolare, saranno considerati i seguenti elementi:

- rispetto delle scadenze previste per l'invio dei flussi informativi previsti dal NSIS e dalle direttive regionali prot. n. 2075 del 17.01.2006, n. 1345 del 25.01.2007, n. 26860 del 29.11.2007 e n. 1055 del 16.01.2008;
- completezza dei flussi informativi previsti dal NSIS e dalle direttive regionali prot. n. 2075 del 17.01.2006, n. 1345 del 25.01.2007, n. 26860 del 29.11.2007 e n. 1055 del 16.01.2008;
- completezza dei flussi informativi relativi ai file ministeriali A (ospedaliera), C (specialistica ambulatoriale), D (farmaceutica convenzionata) e F (farmaceutica diretta);
- rispetto delle scadenze e completezza dei dati relativamente al flusso della distribuzione diretta previsto dalla L. 221/07 secondo il tracciato del DM 31/7/2007;
- quadratura tra i modelli ministeriali CE (Contabilità Economica), SP (Stato Patrimoniale) e LA (Livelli di Assistenza);
- sviluppo dell'invio delle ricette relative all'assistenza specialistica ambulatoriale nell'ambito del Sistema Tessera Sanitaria.

La valutazione sarà articolata, all'interno del punteggio massimo assegnato all'obiettivo, sulla base dei seguenti punteggi estremi:

- 5 punti se l'invio dei flussi è avvenuto nei tempi previsti, con la completezza e la coerenza delle informazioni previste dalle indicazioni regionali e nazionali;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 0 punti in presenza di gravi ritardi e carenze.

Obiettivo 8 – Tessera sanitaria

La Giunta regionale, con la deliberazione n. 27/47 del 17 luglio 2007, nel recepire il piano di realizzazione del Sistema Tessera Sanitaria, ha dato mandato alle proprie aziende sanitarie affinché provvedano con tempestività a:

- le ulteriori verifiche sulle anagrafiche presenti nel sistema tessera sanitaria, con particolare riferimento a quelle relative agli assistiti, ai soggetti esenti e agli STP, e sui dati relativi all'assegnazione dei ricettari, nonché all'avvio/completamento degli eventuali piani di recupero dei dati;
- assicurare il sistematico e puntuale rispetto delle disposizioni normative vigenti sia al riguardo delle modalità di compilazione delle ricette, che devono pertanto contenere anche l'esatta indicazione del codice fiscale (CF) dell'assistito, sia al riguardo delle modalità di trasmissione al sistema TS dei dati contenuti nelle ricette farmaceutiche e specialistiche, attraverso il necessario coinvolgimento delle proprie strutture, dei medici prescrittori, nonché delle strutture private convenzionate, per quanto di competenza;
- garantire, anche mediante la collaborazione degli erogatori di prestazioni sanitarie, le opportune informative agli assistiti circa l'esigenza di esibire la tessera sanitaria in occasione degli accessi al SSN.

Costituisce obiettivo dei Direttori generali:

- la completezza, correttezza e puntualità nella gestione dell'anagrafica;
- la correttezza e puntualità nell'invio delle ricette relative all'assistenza specialistica.

La valutazione sarà articolata, all'interno del punteggio massimo assegnato all'obiettivo, sulla base dei seguenti punteggi estremi:

- 5 punti in caso di messa a regime del sistema entro il mese di dicembre 2008, con riferimento agli obiettivi sopra indicati;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 0 punti in caso di significative incompletezze dell'anagrafica e di gravi ritardi nell'invio delle ricette.

Obiettivo 9 - Integrazione professionale delle attività di medicina primaria

Gli accordi nazionali e regionali prevedono lo sviluppo delle forme associative della medicina primaria, intese come strumento per garantire l'integrazione tra i professionisti che vi operano e, conseguentemente, un migliore servizio agli utenti.

L'obiettivo per il 2008 è sviluppare le forme associative, in rete e in gruppo, dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta.

La valutazione sarà articolata, all'interno del punteggio massimo assegnato all'obiettivo, sulla base dei seguenti punteggi estremi:

- 5 punti se sono attivate forme associative pari o superiori al 30% degli assistiti;
- 0 punti se sono attivate forme associative inferiori al 10% degli assistiti.

Per l'Azienda ospedaliera e le Aziende ospedaliere universitarie l'obiettivo è sostituito dal seguente: Utilizzo di protocolli di dimissione definiti a livello regionale o condivisi con la Asl in cui è ubicata l'azienda e, tramite la Asl stessa, con i medici di medicina generale e con i pediatri di libera scelta.

La valutazione sarà articolata, all'interno del punteggio massimo assegnato all'obiettivo, sulla base dei seguenti punteggi estremi:

- 5 punti se entro il 31.12.2008 sono stati introdotti in sede di dimissione almeno tre protocolli di dimissione condivisi;
- 0 punti se entro il 31.12.2008 non è stato introdotto alcun protocollo di dimissione condiviso.

Obiettivo 10 – Sviluppo piano investimenti

Costituisce obiettivo dei Direttori generali lo sviluppo dei piani di investimento 2006 e 2007 in base ai rispettivi cronoprogrammi e la programmazione regionale.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La modalità di valutazione sarà articolata sulla base dei seguenti punteggi estremi:

- 5 punti se lo sviluppo degli interventi rispetta il cronoprogramma, con la franchigia di 3 mesi;
- 0 punti se il 50% degli interventi previsti (in termini di valore) presenta ritardi superiori a 6 mesi.

Obiettivo 11 - Comunicazione e informazione

In base agli indirizzi nazionali e regionali in materia di comunicazione e informazione, in ultimo le linee guida per l'atto aziendale, § 1, costituisce obiettivo dei Direttori generali:

- garantire il costante aggiornamento del sito internet e la sistematica pubblicazione di tutte le informazioni utili agli utenti e al sistema complessivo;
- implementare la nuova immagine coordinata aziendale.

La valutazione sarà articolata, all'interno del punteggio massimo assegnato all'obiettivo, sulla base dei seguenti punteggi estremi:

- 5 punti se gli strumenti sono sviluppati in coerenza con gli indirizzi regionali e se la comunicazione viene considerata efficace;
- 0 punti se lo sviluppo degli strumenti di comunicazione e informazione risulta parziale e se la comunicazione non viene considerata per nulla efficace.

Obiettivo 12 – Collaborazione nella realizzazione del SISaR

La Regione con deliberazione N. 34/28 del 2.8.2006 ha dato mandato per la realizzazione, messa in esercizio e gestione temporanea di un complessivo sistema informativo sanitario integrato regionale, anche prevedendo eventualmente la sostituzione di componenti dei sistemi informativi attualmente presenti nelle Aziende sanitarie e l'offerta centralizzata di servizi informatici attraverso l'accesso in rete. Il Progetto è attualmente in fase di realizzazione.

Costituisce obiettivo dei Direttori generali delle ASR l'assolvimento degli adempimenti di competenza per la realizzazione del SISaR, in termini sia di rispetto delle scadenze sia di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

completezza e qualità delle informazioni nonché del supporto operativo, di personale e logistico fornito.

In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

- piena attivazione del CUP regionale secondo le modalità previste dal progetto, entro il 15 dicembre 2008;
- individuazione, responsabilizzazione diretta e piena partecipazione del personale della ASR alle attività richieste dal progetto e messa a disposizione di strutture logistiche secondo il programma delle attività indicate dall'Assessorato, anche tramite la Direzione di Progetto – Direzione dei lavori di concerto con il Raggruppamento di imprese aggiudicatario.

La valutazione sarà articolata, all'interno del punteggio massimo assegnato all'obiettivo, sulla base dei seguenti punteggi estremi:

- 5 punti se il CUP regionale verrà reso attivo e funzionante secondo progetto e nei tempi indicati, e se le attività richieste all'Azienda Sanitaria sono avvenute nei tempi previsti e con le modalità richieste;
- 0 punti in caso di mancato funzionamento del CUP regionale conseguenti a gravi ritardi e carenze rispetto alle attività richieste all'Azienda sanitaria.

Obiettivo 13 – Obiettivi specifici per le singole ASR

Ad integrazione dei precedenti obiettivi, comuni per tutte le ASR, viene previsto per ogni ASR uno specifico obiettivo, da perseguire entro il 31.12.2008.

Ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo, l'Azienda sanitaria dovrà presentare una relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività, con riferimento ai singoli obiettivi.

Asl 1: - realizzazione blocco degenze P.O. SS. Annunziata di Sassari

- avvio progettazione nuovo blocco P.O. SS. Annunziata di Sassari (aggiudicazione)

- avvio progettazione nuovo ospedale di Alghero

- avvio realizzazione Ospedali di Comunità e Case della Salute



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Asl 2: - progettazione nuovo blocco P.O. Giovanni Paolo II di Olbia (aggiudicazione e consegna dei lavori)
- apertura e avvio attività SPDC (Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura) di Olbia;
 - avvio realizzazione Case della Salute.
- Asl 3: - avvio realizzazione Centro Radioterapia di Nuoro;
- apertura attività H24 Hospice di Nuoro
 - potenziamento attività di riabilitazione a Macomer
 - avvio realizzazione Case della Salute
- Asl 4: - attivazione Cardiologia con Utic, riabilitazione ospedaliera e dialisi P.O. di Lanusei
- avvio realizzazione Case della Salute
- Asl 5: - realizzazione nuovo corpo degenze (corpo M) P.O. S. Martino di Oristano
- avvio realizzazione nuovo DEA P.O. S. Martino di Oristano
 - avvio progetto gestione integrata Centro di riabilitazione ad alta specialità a Oristano
 - avvio realizzazione Case della Salute
- Asl 6: - progettazione nuovo P.O. di San Gavino (progettazione preliminare e aggiudicazione lavori)
- attivazione Cardiologia con Utic
 - avvio realizzazione Case della Salute
- Asl 7: - ripresa lavori ristrutturazione P.O. Sirai di Carbonia (aggiudicazione e consegna lavori)
- completamento e attivazione Hospice di Iglesias
 - avvio realizzazione Case della Salute
- Asl 8: - avvio progettazione nuovo ospedale di Cagliari



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- apertura Centro Regionale Radioterapia e Medicina Nucleare;
- avvio completamento ristrutturazione P.O. Microcitemico e P.O. Businco
- avvio realizzazione Case della Salute

A.O. Brotzu: - attivazione neuroriabilitazione ospedaliera

- progettazione e avvio lavori Trauma Center
- attivazione posti letto rianimazione Dipartimento Trapianti
- adozione atto aziendale

A.O.U. Cagliari: - realizzazione blocco Q a Monserrato e avvio procedure per attrezzature e tecnologie

- progettazione nuovo blocco degenze a Monserrato
- adozione atto aziendale

A.O.U. Sassari: - progettazione interventi di edilizia sanitaria (messa a norma e ampliamento) e ammodernamento tecnologico

- adozione atto aziendale

La valutazione sarà articolata, all'interno del punteggio massimo assegnato all'obiettivo, sulla base dei seguenti punteggi estremi:

- 15 punti se l'obiettivo viene considerato pienamente raggiunto;
- 0 punti in caso di totale mancato perseguimento dell'obiettivo.